

SCUOLA PRIMARIA

La **valutazione del comportamento** fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

- agire in modo autonomo e responsabile;
- comunicare;
- collaborare e partecipare;
- imparare ad imparare.

(tabella 1)

| Competenze | Indicatori |
|---|---|
| Competenze sociali e civiche (agire in modo autonomo e responsabile, collaborare e partecipare, comunicare) | <ul style="list-style-type: none">- Rispetto delle regole condivise- Collaborazione- Partecipazione- Cura e rispetto di sé- Comunicazione |
| Spirito di iniziativa (agire in modo autonomo e responsabile) | <ul style="list-style-type: none">- Responsabilità- Autonomia |
| Imparare a imparare | <ul style="list-style-type: none">- Consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti- Impegno |

(tabella 2)

| COMPORAMENTO - SCUOLA PRIMARIA | |
|---------------------------------------|-------------|
| GIUDIZIO SINTETICO | DESCRITTORE |

| | |
|-----------------|---|
| <p>Ottimo</p> | <p>L'alunno è sempre puntuale nell'osservare le regole.</p> <p>Risulta sempre attento alla cura di sé e rispettoso verso gli altri.</p> <p>Comunica in modo appropriato, è sempre disponibile a partecipare e collaborare, assumendo ruoli positivi e propositivi all'interno del gruppo.</p> <p>È pienamente autonomo e responsabile nell'affrontare le situazioni di vita quotidiana, nell'organizzare e portare a termine il proprio lavoro, cerca soluzioni alle difficoltà, dà e chiede aiuto.</p> |
| | <p>Gestisce con cura il materiale scolastico.</p> <p>Si impegna con assiduità, assolvendo con diligenza i doveri scolastici.</p> |
| <p>Distinto</p> | <p>L'alunno è sempre corretto e osserva le regole. Risulta attento alla cura di sé, positivo nei rapporti interpersonali, comunica in modo corretto.</p> <p>Affronta con autonomia e responsabilità le situazioni di vita quotidiana, partecipa e collabora in modo costruttivo nel gruppo-classe, organizza in modo adeguato e porta a termine il proprio lavoro, è disponibile ad aiutare e a farsi aiutare.</p> <p>Gestisce con cura il materiale scolastico.</p> <p>Assolve i doveri scolastici con impegno costante.</p> |

| | |
|---------------|---|
| più che buono | <p>L'alunno manifesta cura e rispetto di sé e un comportamento generalmente corretto e rispettoso delle regole.</p> <p>Si mostra aperto nei rapporti interpersonali e comunica in modo adeguato.</p> <p>Nel gruppo classe è disponibile a partecipare, a collaborare e a confrontarsi con gli altri, apportando il proprio contributo.</p> <p>Ha buona cura del materiale scolastico.</p> <p>Si rivela autonomo nell'affrontare situazioni di vita quotidiana, abbastanza responsabile e ordinato nell'affrontare gli impegni scolastici.</p> |
| Buono | <p>L'alunno, abbastanza attento alla cura di sé, è sostanzialmente corretto e rispettoso delle regole.</p> <p>Si mostra positivo nei rapporti interpersonali, comunica in modo adeguato.</p> |

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La **valutazione del comportamento** fa riferimento a: 1. sviluppo delle competenze di Cittadinanza e Costituzione

- agire in modo autonomo e responsabile;
- collaborare e partecipare;
- comunicare;
- imparare ad imparare;

2. Statuto delle studentesse e degli studenti;

3. Patto di corresponsabilità approvato dall'Istituzione scolastica e ai regolamenti d'Istituto.
(tabella 3)

| | |
|------------|------------|
| Competenze | Indicatori |
|------------|------------|

| | |
|--|--|
| <p>Competenze sociali e civiche (agire in modo autonomo e responsabile, collaborare e partecipare, comunicare)</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto delle regole condivise - Rispetto della convivenza civile - Partecipazione alla vita civile - Cura e rispetto di sé - Collaborazione - Comunicazione |
| <p>Spirito di iniziativa (agire in modo autonomo e responsabile)</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Responsabilità - Autonomia |
| <p>Imparare a imparare</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti - Impegno |

(tabella4)

| | |
|---|--------------------|
| <p>COMPORAMENTO – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p> | |
| <p>GIUDIZIO SINTETICO</p> | <p>DESCRITTORE</p> |

| | |
|----------------------|--|
| <p>Ottimo</p> | <p>L'alunno manifesta sempre cura e rispetto di sé e un comportamento consapevolmente rispettoso delle norme che regolano la vita dell'Istituto.</p> <p>L'alunno partecipa in modo responsabile, propositivo e costruttivo alle attività condivise, è pronto a comunicare in modo appropriato e a confrontarsi apertamente con gli altri, dimostrando rispetto per le idee altrui e chiedendo rispetto per le proprie.</p> <p>L'alunno si rivela consapevole del proprio dovere, perseverante e autonomo nell'affrontare gli impegni scolastici.</p> |
| <p>Distinto</p> | <p>L'alunno manifesta sempre cura e rispetto di sé e un comportamento corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'Istituto.</p> <p>L'alunno si mostra responsabile, attento, pronto a collaborare, a comunicare in modo corretto e a confrontarsi apertamente con gli altri, dimostrando rispetto per le idee altrui e chiedendo rispetto per le proprie. L'alunno si rivela generalmente autonomo nell'affrontare gli impegni scolastici, consapevole del proprio dovere e costante nell'impegno.</p> |
| <p>più che buono</p> | <p>L'alunno manifesta cura e rispetto di sé e un comportamento generalmente corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'Istituto.</p> <p>Si mostra disponibile a collaborare, a comunicare in modo adeguato e a confrontarsi con gli altri, rispettando le idee altrui e esprimendo le proprie.</p> <p>Si rivela abbastanza responsabile nell'affrontare gli impegni scolastici, mostrando una certa consapevolezza del proprio dovere e una discreta autonomia.</p> |

| | |
|-----------------|--|
| buono | L'alunno manifesta cura e rispetto di sé e un comportamento abbastanza rispettoso delle norme che regolano la vita dell'Istituto. |
| | <p>Si mostra abbastanza disponibile a collaborare ad attività condivise, e abbastanza corretto nel comunicare e nel confrontarsi con gli altri.</p> <p>Manifesta una certa consapevolezza del proprio dovere, ma superficialità o incostanza nell'impegno e una parziale autonomia.</p> |
| sufficiente | <p>L'alunno manifesta un comportamento parzialmente rispettoso delle norme che regolano la vita dell'Istituto, dei compagni e degli insegnanti. Tali comportamenti sono stati annotati sul registro e riferiti ai genitori e al Consiglio di classe.</p> <p>L'alunno partecipa alle attività se sollecitato e guidato, ma rivela scarsa consapevolezza del proprio dovere e inadeguatezza nell'impegno; la sua comunicazione risulta parzialmente adeguata/corretta.</p> |
| non sufficiente | <p>L'alunno dimostra comportamenti che manifestano un rifiuto sistematico delle regole dell'Istituto, atteggiamenti ed azioni che manifestano grave o totale mancanza di rispetto nei confronti dei compagni e degli insegnanti. Di tali comportamenti sono stati informati la famiglia e il Consiglio di classe.</p> <p>L'alunno dimostra assenza d'impegno e della consapevolezza del proprio dovere.</p> |

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

• PROGRESSI NELLO SVILUPPO CULTURALE

Per la valutazione degli apprendimenti e dei processi attivati i docenti effettueranno verifiche nel corso dell'insegnamento delle rispettive discipline attraverso:

- prove strutturate, semistrutturate, a risposta aperta, a risposta chiusa, di tipo vero/falso, di completamento...;
- relazioni;
- elaborati individuali o di gruppo;
- osservazioni sistematiche;

Le verifiche saranno effettuate e valutate in relazione agli obiettivi prefissati, secondo quanto indicato nelle programmazioni disciplinari e di classe.

• PROGRESSI NELLO SVILUPPO PERSONALE

I progressi nello sviluppo personale verranno rilevati e valutati, per gli alunni di ciascuna classe, dai docenti contitolari della classe /Consiglio di classe attraverso osservazioni sistematiche relative agli obiettivi prefissati per la classe e definiti nella programmazione di classe, anche in relazione al curriculum di Cittadinanza e Costituzione (anche con uso di schede di rilevazione).

• PROGRESSI NELLO SVILUPPO SOCIALE

I progressi nello sviluppo sociale verranno rilevati e valutati, per gli alunni di ciascuna classe, dai docenti contitolari della classe /Consiglio di classe attraverso osservazioni sistematiche relative agli obiettivi prefissati per la classe e definiti nella programmazione di classe, anche in relazione al curriculum di Cittadinanza e Costituzione (anche con uso di schede di rilevazione).

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. È possibile individuare, nella letteratura pedagogico-didattica e nel confronto fra mondo della ricerca e mondo della scuola, quattro dimensioni che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo

come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai. I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite, anche in questo caso in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione l'Istituzione Scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiverà specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (art. 2, comma 2 del decreto legislativo n. 62/2017). I docenti struttureranno percorsi educativo-didattici tesi al raggiungimento degli obiettivi, coordinandosi con le famiglie nell'individuazione di eventuali problematiche legate all'apprendimento, mettendo in atto strategie di individualizzazione e personalizzazione.

IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Il Documento di valutazione attesta i risultati del percorso formativo di ciascun alunno mediante la descrizione dettagliata dei comportamenti e delle manifestazioni dell'apprendimento rilevati in modo continuativo.

Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina: ciò consente di elaborare un giudizio descrittivo articolato, che rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo e garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi.

Esistono diverse modalità con cui esprimere la valutazione descrittiva nel Documento di Valutazione: in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, ogni istituzione scolastica, nell'esercizio della propria autonomia, elabora il Documento di Valutazione, tenendo conto sia delle modalità di lavoro e della cultura professionale della scuola, sia dell'efficacia e della

trasparenza comunicativa nei confronti di alunni e genitori. Anche nella forma grafica, si possono utilizzare modelli e soluzioni differenti, che devono comunque contenere:

- la disciplina;
- gli obiettivi di apprendimento (anche per nuclei tematici);
- il livello;
- il giudizio descrittivo.

LA VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA O DELLE ATTIVITA'ALTERNATIVE.

Per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, verrà riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico. I giudizi sintetici corrispondono ai descrittori secondo quanto riportato nella relativa tabella.

Per favorire e rafforzare la comunicazione e la collaborazione tra scuola e famiglia, è stabilito un calendario di incontri tra singoli docenti e famiglie.

DEFINIZIONE DELLE SPECIFICHE STRATEGIE DA ATTIVARE PER IL MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

In presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione saranno attivate diverse strategie, secondo le necessità e le effettive possibilità:

- predisposizione di corsi di alfabetizzazione in orario extrascolastico, organizzati per gruppi di alunni, provenienti anche da diverse classi ma omogenei per il livello delle acquisizioni espresse nell'ambito della conoscenza e dell'uso della lingua italiana (fondi aree a rischio);
- predisposizione di corsi di recupero in orario extrascolastico, organizzati per gruppi di alunni provenienti anche da diverse classi, omogenei per il livello delle acquisizioni espresse dagli alunni in ambito linguistico e logico-matematico (fondi FIS);
- attività individualizzate/personalizzate svolte all'interno delle lezioni e rivolte ai singoli alunni o a gruppi di alunni, in orario scolastico;
- utilizzo di strategie di insegnamento/apprendimento che stimolino/rafforzino l'aiuto reciproco in classe; •utilizzo dell'organico potenziato per la progettazione e l'attuazione di percorsi di potenziamento linguistico, coinvolgenti gruppi di alunni in orario scolastico.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di Cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato, anche sostenendo e orientando le alunne e gli alunni verso la scuola del secondo ciclo di istruzione, al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado. Viene rilasciata al termine della classe quinta di scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione alle alunne e agli alunni che superano l'esame di Stato, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

Il documento, conforme ai modelli nazionali di certificazione delle competenze, è redatto durante lo scrutinio finale dai docenti di classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado.

Per gli alunni con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.